

Rafforzare

la fede



**Adottare Caratteristiche Positive
Porta Alla Pace Della Mente**

Rafforzare La Fede

Libri di ShaykhPod

Pubblicato da ShaykhPod Books, 2023

Sebbene siano state prese tutte le precauzioni necessarie nella preparazione di questo libro, l' editore non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni, né per eventuali danni derivanti dall'uso delle informazioni in esso contenute.

Rafforzare la fede

Prima edizione. 4 maggio 2023.

Copyright © 2023 ShaykhPod Books.

Scritto da ShaykhPod Books.

Sommario

[Sommario](#)

[Ringraziamenti](#)

[Note del compilatore](#)

[Introduzione](#)

[Rafforzare la fede](#)

[Acquisire e agire sulla conoscenza islamica](#)

[Agendo sui bei nomi di Allah, l'Esaltato](#)

[Contemplare e agire sul Sacro Corano](#)

[Agendo secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui](#)

[Riflettendo sulla creazione](#)

[Riflettendo sui favori di Allah, l'Esaltato](#)

[Ricordando veramente Allah, l'Esaltato](#)

[Comprendere l'eccellenza dell'Islam](#)

[Impegnarsi per raggiungere l'eccellenza della fede](#)

[Sincerità alla Creazione](#)

[Comandare il bene e proibire il male](#)

[Lottare contro le cose che si oppongono alla fede](#)

[Conclusione](#)

[Oltre 400 eBook gratuiti sul buon carattere](#)

[Altri media ShaykhPod](#)

Ringraziamenti

Tutte le lodi sono per Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, che ci ha dato l'ispirazione, l'opportunità e la forza per completare questo volume. Benedizioni e pace siano sul Santo Profeta Muhammad, il cui cammino è stato scelto da Allah, l'Eccelso, per la salvezza dell'umanità.

Vorremmo esprimere la nostra più profonda gratitudine all'intera famiglia ShaykhPod, in particolare alla nostra piccola star, Yusuf, il cui continuo supporto e consiglio hanno ispirato lo sviluppo di ShaykhPod Books.

Preghiamo affinché Allah, l'Eccelso, completi il Suo favore su di noi e accetti ogni lettera di questo libro nella Sua augusta corte e gli permetta di testimoniare a nostro favore nell'Ultimo Giorno.

Tutte le lodi ad Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, e infinite benedizioni e pace sul Santo Profeta Muhammad, sulla sua benedetta Famiglia e sui suoi Compagni, che Allah sia soddisfatto di tutti loro.

Note del compilatore

Abbiamo cercato diligentemente di rendere giustizia in questo volume, tuttavia se dovessimo riscontrare delle carenze, il compilatore ne sarà personalmente e unicamente responsabile.

Accettiamo la possibilità di errori e mancanze nel tentativo di portare a termine un compito così difficile. Potremmo aver inciampato inconsciamente e commesso errori per i quali chiediamo indulgenza e perdono ai nostri lettori e il richiamo della nostra attenzione su di essi sarà apprezzato. Invitiamo sinceramente suggerimenti costruttivi che possono essere inviati a ShaykhPod.Books@gmail.com.

Introduzione

Il seguente breve libro discute alcuni modi per rafforzare la propria fede nell'Islam in modo che un musulmano possa impegnarsi di più nell'obbedire ad Allah, l'Esaltato, il che implica l'adempimento dei Suoi comandi, l'astensione dai Suoi divieti e l'affrontare il destino con pazienza secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Quando un musulmano rafforza e attualizza la propria fede in questo modo, ciò porterà a un Carattere Nobile.

Secondo l'Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2003, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato che la cosa più pesante sulla Bilancia del Giorno del Giudizio sarà il Carattere Nobile. È una delle qualità del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, che Allah, l'Esaltato, ha elogiato nel Capitolo 68 Al Qalam, Versetto 4 del Sacro Corano:

"E in effetti, sei di grande carattere morale."

Pertanto, è dovere di tutti i musulmani acquisire e agire in base agli insegnamenti del Sacro Corano e alle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, al fine di raggiungere un carattere nobile.

Rafforzare la fede

Acquisire e agire sulla conoscenza islamica

Una grande distrazione che impedisce di sottomettersi all'obbedienza di Allah, l'Eccelso, è l'ignoranza. Si può sostenere che sia l'origine di ogni peccato, poiché chi conosce veramente le conseguenze dei peccati non li commetterebbe mai. Questo si riferisce alla vera conoscenza benefica, che è la conoscenza su cui si agisce. In realtà, tutta la conoscenza su cui non si agisce non è conoscenza benefica. L'esempio di chi si comporta in questo modo è descritto nel Sacro Corano come un asino che trasporta libri di conoscenza che non gli sono di beneficio. Capitolo 62 Al Jumu'ah, versetto 5:

“...e poi non l'ho preso (non ha agito in base alla conoscenza) è come quella di un asino che trasporta volumi [di libri]...”

Una persona che agisce in base alla propria conoscenza raramente commette errori e peccati intenzionalmente. Infatti, quando ciò accade, è causato solo da un momento di ignoranza in cui una persona dimentica di agire in base alla propria conoscenza, il che si traduce nel peccare.

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, una volta sottolineò la gravità dell'ignoranza in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2322. Egli dichiarò che tutto nel mondo materiale è maledetto eccetto il ricordo di Allah, l'Esaltato, tutto ciò che è connesso

a questo ricordo, lo studioso e lo studente della conoscenza. Ciò significa che tutte le benedizioni nel mondo materiale diventeranno una maledizione per chi è ignorante poiché ne farà un uso improprio commettendo così peccati.

In effetti, l'ignoranza può essere considerata il peggior nemico di una persona in quanto le impedisce di proteggersi dai danni e di ottenere benefici, tutti ottenibili solo agendo sulla base della conoscenza. L'ignorante commette peccati senza esserne consapevole. Come si può evitare un peccato se non si sa cosa è considerato un peccato? L'ignoranza porta a trascurare i propri doveri obbligatori. Come si possono adempiere ai propri doveri se non si è consapevoli di quali siano?

È quindi un dovere per tutti i musulmani acquisire sufficiente conoscenza per adempiere a tutti i loro doveri obbligatori ed evitare i peccati. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 224.

Agendo sui bei nomi di Allah, l'Esaltato

In un Hadith trovato nel Sahih Bukhari, numero 2736, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò che chiunque conosca i novantanove nomi di Allah, l'Esaltato, entrerà in Paradiso.

Conoscere non si riferisce solo al memorizzarli. Significa in realtà studiarli e agire su di essi in base al proprio stato e potenziale. Ad esempio, Allah, l'Esaltato, è il Più Misericordioso in base al Suo stato infinito. Questo attributo significa che Allah, l'Esaltato, concede innumerevoli favori alla creazione ed è sempre estremamente gentile con loro. Questa stessa caratteristica è stata attribuita ad altri come il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Capitolo 9 A Tawbah, versetto 128:

“Certamente è giunto a voi un Messaggero da voi stessi. Per lui è doloroso ciò che soffrite; [egli è] preoccupato per voi [cioè, per la vostra guida] e verso i credenti è gentile e misericordioso.”

Quando usato in riferimento alla creazione, misericordioso significa tenero e compassionevole. Allo stesso modo, Allah, l'Eccelso, è Tutto Perdonatore secondo il Suo stato infinito. E adottare questo attributo perdonando gli altri è qualcosa che è stato incoraggiato nell'Islam. Capitolo 24 An Nur, versetto 22:

“...e lasciate che perdonino e trascurino. Non vorreste che Allah vi perdoni?...”

Quindi gli attributi divini di Allah, l'Eccelso, possono essere adottati dai musulmani in base al loro status.

Pertanto, i musulmani devono prima comprendere il significato degli attributi e dei nomi divini e poi adottare il significato dei nomi nel loro carattere attraverso l'azione, finché non saranno saldamente radicati nel loro cuore spirituale, così da poter raggiungere un carattere nobile.

È stato prodotto un breve libro gratuito separato intitolato: I bellissimi nomi di Allah (SWT), che discute questo argomento in dettaglio ed è possibile accedervi tramite il seguente link:

<https://documentcloud.adobe.com/link/track?uri=urn:aaid:scds:US:a8bcb612-2d96-4255-bbf8-45cf98208d44>

Agire in base a questi nomi e attributi divini in base al proprio livello rafforzerà la propria fede e quindi la propria obbedienza ad Allah, l'Eccelso, che implica l'adempimento dei Suoi comandamenti, l'astensione dai Suoi divieti e l'affrontare il destino con pazienza,

secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni
su di lui.

Contemplare e agire sul Sacro Corano

In un Hadith trovato in Consapevolezza e Apprensione, numero 30 dell'Imam Munzari, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò che il Sacro Corano intercederà nel Giorno del Giudizio. Coloro che lo seguono durante la loro vita sulla Terra saranno condotti in Paradiso nel Giorno del Giudizio. Ma coloro che lo trascurano durante la loro vita sulla Terra scopriranno che li spinge all'Inferno nel Giorno del Giudizio.

Il Sacro Corano è un libro di guida. Non è semplicemente un libro di recitazione. I musulmani devono quindi sforzarsi di soddisfare tutti gli aspetti del Sacro Corano per assicurarsi che li guidi al successo in entrambi i mondi. Il primo aspetto è recitarlo correttamente e regolarmente. Il secondo aspetto è comprenderlo. E l'aspetto finale è agire sui suoi insegnamenti secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Coloro che si comportano in questo modo sono coloro a cui viene data la buona novella della giusta guida attraverso ogni difficoltà in questo mondo e della sua intercessione nel Giorno del Giudizio. Ma come avvertito da questo Hadith, il Sacro Corano è solo una guida e una misericordia per coloro che agiscono correttamente sui suoi aspetti secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Ma coloro che lo interpretano male e invece agiscono secondo i loro desideri per ottenere cose mondane, come la fama, saranno privati di questa giusta guida e della sua intercessione nel Giorno del Giudizio. In effetti, la loro completa perdita in entrambi i mondi non farà che aumentare finché non si pentiranno sinceramente. Capitolo 17 Al Isra, versetto 82:

“E Noi facciamo scendere dal Corano ciò che è guarigione e misericordia per i credenti, ma non accresce gli ingiusti se non in perdita.”

Chi medita sul Sacro Corano trarrà sempre beneficio dalle sue scienze che a loro volta rafforzeranno la sua fede. Capitolo 8 Al Anfal, versetto 2:

“... e quando vengono recitati loro i Suoi versetti, la loro fede aumenta...”

Chiunque rifletta sul suo contenuto e sulla sua composizione osserverà come ogni parte sia in armonia con le altre parti, come non contenga contraddizioni o incongruenze e comprenderà veramente che è stato rivelato da nessun altro che l'Onnisciente, Allah, l'Eccelso. Se fosse stato da qualsiasi altro genere umano avrebbe trovato in esso elementi di falsità e contraddizioni. Capitolo 4 An Nisa, versetto 82:

“Allora non riflettono sul Corano? Se fosse stato da [qualcuno] altro che Allah, avrebbero trovato in esso molte contraddizioni.”

Allah, l'Eccelso, ha comandato ai musulmani di riflettere sul Sacro Corano, ovvero di pensare attentamente ai suoi significati, di dedicare la propria attenzione e il proprio tempo a questo importante compito, di contemplare i suoi discorsi e le loro implicazioni pratiche. Attraverso

questo si apre la porta della conoscenza e in virtù dell'agire su questa vera conoscenza si ottiene tutto il bene e si rafforza la fede. Attraverso questa contemplazione un musulmano riconoscerà il suo Signore e i suoi attributi perfetti, il che aumenta la sua obbedienza a Lui. Imparerà il percorso che conduce alla misericordia di Allah, l'Eccelso, in entrambi i mondi, le caratteristiche di coloro che percorrono questo percorso e l'immensa misericordia che è stata salvata per loro. Attraverso questa contemplazione riconoscerà i suoi nemici, vale a dire il Diavolo, il suo sé interiore e le persone fuorviate. Osserverà il percorso che conduce alla punizione in entrambi i mondi, le caratteristiche di coloro che percorrono questo percorso fuorviante e il loro risultato finale. Più riconosceranno questo pericolo, maggiore diventerà la loro obbedienza ad Allah, l'Eccelso.

Quanto più un musulmano riflette sul Sacro Corano, tanto più la sua fede, la sua conoscenza e le sue azioni aumentano. Ecco perché Allah, l'Eccelso, ha comandato e incoraggiato questa importante azione ed è in effetti lo scopo stesso della rivelazione divina. Capitolo 38 Sad, versetto 29:

“[Questo è] un Libro benedetto che ti abbiamo rivelato affinché ne riflettano i versetti e coloro che hanno intelletto ne siano rammentati.”

Agendo secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui

Conoscere e agire secondo la sua nobile morale e i suoi modi porta al riconoscimento del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Chiunque arrivi a riconoscerlo non dubiterà mai delle sue tradizioni e della verità che gli è stata inviata. Ciò porta un musulmano ad adottare una vera sincerità nei suoi confronti. In un Hadith trovato nel Sahih Muslim numero 196, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato che l'Islam è sincerità nei confronti del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui . Ciò include lo sforzo di acquisire conoscenza per agire secondo le sue tradizioni. Queste tradizioni includono quelle relative ad Allah, l'Esaltato, nella forma di adorazione e il suo benedetto nobile carattere verso la creazione. Capitolo 68 Al Qalam, versetto 4:

"E in effetti, sei una persona di grande carattere morale."

Include accettare i suoi comandi e divieti in ogni momento. Questo è stato reso un dovere da Allah, l'Eccelso. Capitolo 59 Al Hashr, versetto 7:

"...E qualunque cosa il Messaggero vi abbia dato, prendetela; e ciò che vi ha proibito, astenetevi..."

La sincerità include dare priorità alle proprie tradizioni rispetto alle azioni di chiunque altro, poiché tutti i sentieri verso Allah, l'Esaltato, sono chiusi, eccetto il sentiero del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 31:

"Di', [o Muhammad]: "Se amate Allah, allora seguitemi, [così] Allah vi amerà e vi perdonerà i vostri peccati..."

Bisogna amare tutti coloro che lo hanno sostenuto durante la sua vita e dopo la sua dipartita, che siano della sua Famiglia o dei suoi Compagni, che Allah sia compiaciuto di tutti loro. Sostenere coloro che camminano sul suo cammino e insegnano le sue tradizioni è un dovere per coloro che desiderano essere sinceri con lui. La sincerità include anche amare coloro che lo amano e non amare coloro che lo criticano indipendentemente dal proprio rapporto con queste persone. Tutto questo è riassunto in un singolo Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 16. Esso consiglia che una persona non può avere vera fede finché non ama Allah, l'Esaltato, e il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, più dell'intera creazione. Questo amore deve essere dimostrato attraverso azioni, non solo parole.

Riflettendo sulla creazione

È importante per un musulmano essere osservante nella propria vita quotidiana ed evitare di essere troppo assorbito nelle proprie questioni mondane in modo da diventare incurante delle cose che accadono intorno a lui. Questa è una qualità importante da possedere in quanto è un modo eccellente per rafforzare la propria fede che a sua volta aiuta a rimanere obbedienti ad Allah, l'Eccelso, in ogni momento. Ad esempio, quando un musulmano osserva una persona malata non dovrebbe solo aiutarla con qualsiasi mezzo possieda, anche se è solo una supplica, ma dovrebbe riflettere sulla propria salute e capire che anche lui alla fine perderà la sua buona salute a causa di una malattia, dell'invecchiamento o persino della morte. Ciò dovrebbe ispirarlo a essere grato per la sua buona salute e dimostrarlo attraverso le sue azioni, traendo vantaggio dalla sua buona salute sia nelle questioni mondane che religiose che sono gradite ad Allah, l'Eccelso.

Quando osservano la morte di una persona ricca, non dovrebbero solo provare tristezza per il defunto e la sua famiglia, ma rendersi conto che un giorno a loro sconosciuto moriranno anche loro. Dovrebbero capire che proprio come la persona ricca è stata abbandonata dalla sua ricchezza, fama e famiglia sulla sua tomba, così anche loro saranno lasciati solo con le loro azioni nella loro tomba. Questo li incoraggerà a prepararsi per la loro tomba e per l'aldilà.

Questo atteggiamento può e deve essere applicato a tutte le cose che si osservano. Un musulmano dovrebbe imparare una lezione da tutto ciò che lo circonda, come è stato consigliato nel Sacro Corano. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 191:

"...e rifletti sulla creazione dei cieli e della terra, [dicendo]: "Signore nostro, non hai creato questo senza scopo; esaltato sei [al di sopra di una cosa del genere]; quindi preservaci dal castigo del Fuoco."

Coloro che si comportano in questo modo rafforzeranno la loro fede ogni giorno, mentre coloro che sono troppo egocentrici nella loro vita mondana rimarranno incuranti, il che potrebbe portarli alla loro distruzione.

Riflettere sulla creazione dei Cieli e della Terra e su tutto ciò che è in mezzo a loro e sulle diverse creazioni porta al rafforzamento della propria fede. Questo perché la grandezza della creazione indica la Grandezza del Creatore. La perfetta armonia della creazione come il Sole e la Luna, indica la conoscenza e la saggezza illimitate di Allah, l'Esaltato. Le abbondanti generosità che circondano le persone indicano la misericordia di Allah, l'Esaltato. Tutti questi fattori e altro ancora portano un musulmano a esaltare Allah, l'Esaltato, a lodarlo e ad essere sincero con Lui. In un Hadith trovato nel Sahih Muslim numero 196, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato che l'Islam è sincerità verso Allah, l'Esaltato.

La sincerità verso Allah, l'Eccelso, include l'adempimento di tutti i doveri da Lui dati sotto forma di comandi e divieti, esclusivamente per il Suo piacere. Come confermato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 1, tutti saranno giudicati in base alle loro intenzioni. Quindi, se uno non è sincero verso Allah, l'Eccelso, quando compie buone azioni

non otterrà alcuna ricompensa in questo mondo o nell'altro. Infatti, secondo un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3154, a coloro che hanno compiuto azioni insincere verrà detto nel Giorno del Giudizio di cercare la loro ricompensa da coloro per i quali hanno agito, il che non sarà possibile. Capitolo 98 Al Bayyinah, versetto 5.

"E non fu loro comandato altro che adorare Allah, [essendo] sinceri verso di Lui nella religione....."

Se uno è negligente nell'adempimento dei propri doveri verso Allah, l'Esaltato, dimostra una mancanza di sincerità. Pertanto, dovrebbe pentirsi sinceramente e sforzarsi di adempierli tutti. È importante tenere a mente che Allah, l'Esaltato, non grava mai con doveri che non può eseguire o gestire. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 286.

"Allah non impone ad un'anima alcun onere se non [entro i limiti] della sua capacità..."

Essere sinceri verso Allah, l'Esaltato, significa che si dovrebbe sempre scegliere il Suo piacere rispetto al piacere proprio e degli altri. Un musulmano dovrebbe sempre dare la priorità a quelle azioni che sono per amore di Allah, l'Esaltato, rispetto a tutto il resto. Si dovrebbero amare gli altri e detestare i loro peccati per amore di Allah, l'Esaltato, e non per amore dei propri desideri. Quando aiutano gli altri o si rifiutano di prendere parte ai peccati, dovrebbe essere per amore di Allah, l'Esaltato. Chi adotta questa mentalità ha perfezionato la propria fede.

Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4681.

Riflettere sul bisogno costante dell'intera creazione del suo Signore porta un musulmano a sottomettersi umilmente a Lui. Incoraggia un musulmano a sottomettere i propri bisogni e a non affidarsi ad altri che ad Allah, l'Esaltato.

A un certo punto della storia la Terra sembrava essere l'unica cosa significativa nell'universo. Ma con il passare del tempo e i progressi scientifici si è scoperto che la Terra è in realtà solo una goccia in un vasto oceano, vale a dire l'universo. È importante per i musulmani comprendere questi insegnamenti scientifici in quanto ispirano ad adottare buone caratteristiche, come la fiducia nell'infinito potere di Allah, l'Eccelso. Quando un musulmano affronta difficoltà e mette in dubbio l'aiuto di Allah, l'Eccelso, dovrebbe riflettere sulle dimensioni dell'universo e su quante creature esistono in esso. La Terra è un singolo pianeta in un sistema solare che è composto da molti pianeti e una stella. Molti sistemi solari formano una galassia. Molte galassie formano l'universo. Un musulmano crede fermamente che tutte queste cose siano state create e siano sostenute da Allah, l'Eccelso, senza alcun partner o aiuto. Quando un musulmano riflette profondamente su questo, dovrebbe rendersi conto che se Allah, l'Eccelso, può sostenere l'intero universo senza che nulla venga privato o vada fuori sincrono, può anche prendersi cura dei loro problemi e delle loro difficoltà.

La provvista è qualcosa per cui le persone spesso si stressano e in alcuni casi questo stress le spinge persino a cercare provviste da fonti illecite. Ogni volta che un musulmano affronta questo stress dovrebbe

riflettere sull'universo e sulle innumerevoli creazioni per le quali Allah, l'Eccelso, provvede continuamente alla provvista. Se lo fa, perché si dovrebbe sospettare che non provvederà alla provvista per una persona che ha bisogno solo di poche cose per sostenersi? Fare un passo indietro quando si affrontano difficoltà e valutare questi fatti è un modo eccellente per rimuovere lo stress e rafforzare la propria fiducia in Allah, l'Eccelso.

Gli insegnamenti si trovano nel Sacro Corano e nelle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, come la promessa di Allah, l'Eccelso, di fornire provviste continue alla creazione. Capitolo 29 Al Ankabut, versetto 60:

“E quante creature non portano la loro [propria] provvista. Allah provvede per loro e per voi...”

Ma la verità di questi insegnamenti si trova anche nella creazione, come l'universo. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 190:

“In verità, nella creazione dei cieli e della terra e nell'alternarsi della notte e del giorno vi sono segni per coloro che hanno intendimento.”

Pertanto, è importante per i musulmani imparare e agire in base agli insegnamenti delle scritture divine e poi riflettere sulla creazione. Ciò

porterà al rafforzamento della propria fede, che include il rafforzamento della propria fiducia in Allah, l'Eccelso.

Riflettendo sui favori di Allah, l'Esaltato

Nessuna creatura è libera dagli innumerevoli favori di Allah, l'Eccelso, e meditare su di essi rafforza la fede in Lui. La fede incoraggia a mostrare vera gratitudine per i favori di Allah, l'Eccelso, il che a sua volta rafforza ulteriormente la fede. Ciò avviene poiché la vera gratitudine implica l'uso di ogni benedizione che ci è stata concessa in modi graditi ad Allah, l'Eccelso. Questa è l'essenza stessa della vera obbedienza che a sua volta rafforza la fede in Lui. Più un musulmano diventa grato, più benedizioni riceverà, il che a sua volta porta al rafforzamento della sua fede. Capitolo 14 Ibrahim, versetto 7:

"E [ricorda] quando il tuo Signore proclamò: 'Se sei riconoscente, certamente ti aumenterò [in favore]...'"

Ricordando veramente Allah, l'Esaltato

In un Hadith trovato nel Sahih Bukhari, numero 6407, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò che la differenza tra la persona che ricorda Allah, l'Eccelso, e quella che non lo fa è come quella tra una persona viva e una morta.

È importante per i musulmani che desiderano creare una forte connessione con Allah, l'Eccelso, in modo che possano superare con successo tutte le difficoltà in questo mondo e nell'aldilà, ricordare Allah, l'Eccelso, il più possibile. In parole povere, più Lo ricordano, più raggiungeranno questo obiettivo vitale.

Ciò si ottiene agendo praticamente sui tre livelli del ricordo di Allah, l'Eccelso. Il primo livello è ricordare Allah, l'Eccelso, internamente e silenziosamente. Ciò include correggere la propria intenzione in modo che agisca solo per compiacere Allah, l'Eccelso. Il secondo è ricordare Allah, l'Eccelso, attraverso la propria lingua. Ma il modo più alto ed efficace di rafforzare il proprio legame con Allah, l'Eccelso, è ricordarLo praticamente con le proprie membra. Ciò si ottiene adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Ciò richiede di acquisire e agire sulla conoscenza islamica che a sua volta è la radice di tutto il bene e il successo in entrambi i mondi.

Coloro che rimangono ai primi due livelli riceveranno una ricompensa a seconda della loro intenzione, ma è improbabile che aumenteranno la forza della loro fede e pietà a meno che non passino al terzo e più alto livello del ricordo di Allah, l'Esaltato.

Comprendere l'eccellenza dell'Islam

L'Islam è nobile, buono e puro. Le sue credenze sono corrette e molto benefiche. La morale e il comportamento che promuove sono i migliori e i più belli. Le azioni e i discorsi che incoraggia sono i migliori e i più giusti per tutta la creazione. Ad esempio, in un Hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 4998, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato i segni di un vero musulmano e di un vero credente. Un vero musulmano è colui che tiene lontano il proprio danno verbale e fisico dagli altri. Questo, infatti, include tutte le persone indipendentemente dalla loro fede. Include tutti i tipi di peccati verbali e fisici che possono causare danno o disagio a un altro. Questo può includere il non dare il miglior consiglio agli altri poiché ciò contraddice la sincerità verso gli altri che è stata comandata in un Hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 4204. Include il consigliare agli altri di disobbedire ad Allah, l'Esaltato, invitandoli così a peccare. Un musulmano dovrebbe evitare questo comportamento poiché verrà tenuto in considerazione per ogni persona che agisca in base ai suoi cattivi consigli. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 2351.

Il danno fisico include causare problemi al sostentamento di altre persone, commettere frodi, truffare gli altri e abuso fisico. Tutte queste caratteristiche contraddicono gli insegnamenti islamici e devono essere evitate.

Un vero credente, secondo il principale Hadith in discussione, è colui che tiene il proprio danno lontano dalla vita e dalla proprietà degli altri. Di nuovo, questo si applica a tutte le persone indipendentemente dalla

loro fede. Ciò include il furto, l'uso improprio o il danneggiamento della proprietà e degli effetti personali degli altri. Ogni volta che a qualcuno viene affidata la proprietà di qualcun altro, deve assicurarsi di usarla solo con il permesso del proprietario e in un modo che sia gradito e gradito al proprietario. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito in un Hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 5421, che chiunque prenda illegalmente la proprietà di qualcun altro, tramite un falso giuramento, anche se è piccola come un ramoscello di un albero andrà all'Inferno.

Per concludere, un musulmano deve supportare la propria dichiarazione verbale di fede con le azioni, poiché sono la prova fisica della propria fede, che sarà necessaria per ottenere il successo nel Giorno del Giudizio. Inoltre, un musulmano dovrebbe soddisfare le caratteristiche della vera fede rispetto ad Allah, l'Eccelso, e alle persone. Un modo eccellente per raggiungere questo rispetto alle persone è semplicemente trattare gli altri come desiderano essere trattati dalle persone, ovvero con rispetto e pace.

Meditando sull'eccellenza dell'Islam, Allah adorna la fede nei cuori dei musulmani e la rende amata da loro. Capitolo 49 Al Hujurat, versetto 7:

“...ma Allah vi ha reso cara la fede e l'ha resa gradita nei vostri cuori e vi ha reso odiosa la miscredenza, la sfida e la disobbedienza. Questi sono i [giustamente] guidati.”

Questo amore porta ad adornarsi sia interiormente attraverso la sincerità, sia esteriormente attraverso azioni che piacciono ad Allah, l'Eccelso.

Impegnarsi per raggiungere l'eccellenza della fede

In un lungo Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 99, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, spiegò il significato di Ihsan, che può essere tradotto come eccellenza. Questa eccellenza si riferisce alla condotta e al comportamento di una persona nei confronti di Allah, l'Esaltato, e della creazione. Agire con eccellenza è stato menzionato in tutto il Sacro Corano, come nel capitolo 10 Yunus, versetto 26:

“ Per coloro che hanno fatto bene c'è la ricompensa migliore, e anche di più...”

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha spiegato questo versetto negli Hadith trovati in Sahih Muslim, numeri 449 e 450. La parola extra in questo versetto si riferisce a quando gli abitanti del Paradiso saranno benedetti con la visione divina di Allah, l'Esaltato. Questa ricompensa si addice al musulmano che agisce con eccellenza. Poiché eccellenza significa condurre la propria vita come se potessero testimoniare Allah, l'Esaltato, osservando il loro essere esteriore e interiore in ogni momento. Una persona che può osservare un'autorità potente che la osserva non si comporterà mai male per timore reverenziale nei suoi confronti. Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, una volta consigliò a qualcuno di comportarsi sempre come se fosse costantemente osservato da un uomo giusto che rispettava. Questo è stato consigliato in un Hadith trovato in Al Mu'jam Al Kabir dell'Imam Tabarani , numero 5539.

Chiunque agisca in questo modo commetterà molto raramente peccati e si affretterà sempre verso le buone azioni. Questo atteggiamento crea il timore di Allah, l' Eccelso, e agisce come uno scudo dal fuoco delle prove in questo mondo e dal fuoco dell'Inferno nell'aldilà. Questa vigilanza assicurerà che non solo si adempiano tutti i propri doveri verso Allah, l'Eccelso, ma li incoraggia anche ad adempiere alle proprie responsabilità verso la creazione. Il culmine delle quali è trattare sinceramente gli altri con gentilezza. Questa persona adempirà all'Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 251, che consiglia che una persona non può essere un vero credente finché non ama per gli altri ciò che ama per sé stesso.

Questo livello di eccellenza assicura che si agisca con la giusta intenzione, che è il fondamento della fede secondo l'Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 1. Il successo è garantito per chi compie buone azioni e dimostra un buon comportamento con la giusta intenzione, vale a dire, per compiacere Allah, l'Eccelso. Più una persona agisce in modo eccellente, più forte diventa la sua fede, finché non diventa un musulmano che è lontano dall'incoscienza e che lotta sempre per abbellire la sua vita nell'aldilà e nel mondo secondo gli insegnamenti dell'Islam.

Si teme che l'opposto di questa ricompensa sarà dato a coloro che si sono allontanati da Allah, l'Esaltato. Poiché hanno vissuto senza temere lo sguardo onnicomprensivo di Allah, l'Esaltato, saranno velati dal vederLo nell'aldilà. Capitolo 83 Al Mutaffifin, versetto 15:

“No! In verità, dal loro Signore, quel Giorno, saranno divisi.”

Coloro che non riescono a raggiungere il livello di agire come se fossero testimoni di Allah, l'Esaltato, devono agire sulla seconda parte del consiglio dato nell'Hadith principale citato all'inizio. Questa persona dovrebbe credere sinceramente che Allah, l'Esaltato, la stia osservando costantemente. Anche se questo stato è di rango inferiore a quello di chi agisce come se osservasse Allah, l'Esaltato, nondimeno, è un ottimo modo per adottare il vero timore di Allah, l'Esaltato. Come accennato in precedenza, questo atteggiamento impedirà di commettere peccati e incoraggerà verso buone azioni. Come consigliato dal Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, nell'Imam Tabarani, Al Mu'jam Al Kabir, numero 7935, colui che si sforza di adottare questa mentalità riceverà ombra nel Giorno del Giudizio da Allah, l'Esaltato.

La presenza divina di Allah, l'Esaltato, è menzionata in tutto il Sacro Corano, come nel capitolo 57 di Al Hadid, versetto 4:

“... Egli è con voi ovunque siate. E Allah, di ciò che fate, è Veggente.”

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato di adottare la vera consapevolezza della presenza divina di Allah, l'Eccelso, in molti Hadith. Ad esempio, in un Hadith divino trovato in Sahih Bukhari, numero 7405, Allah, l'Eccelso, dichiara che è con chiunque Lo ricordi. Questo è il motivo per cui è stato riportato in Hilyat Al Awliya, volume 1, pagine 84 e 85, sul Comandante dei Fedeli, Ali Bin Abu Talib, che Allah sia soddisfatto di lui, che egli rifuggiva dallo sfarzo e dalla pompa del mondo materiale e trovava conforto solo nella notte solitaria. Ciò significa che egli cercava la compagnia di Allah, l'Eccelso, piuttosto che la compagnia delle persone.

Adottare la consapevolezza della presenza divina di Allah, l'Eccelso, non solo previene i peccati e incoraggia le buone azioni, ma previene anche la solitudine e la depressione. Una persona è molto raramente colpita da problemi di salute mentale quando è costantemente circondata da una persona che la ama e la aiuta. Nessuno ama la creazione più di Allah, l'Eccelso, e non c'è dubbio che Egli sia la fonte di ogni aiuto. Pertanto, agire con eccellenza giova alla propria fede, alle proprie azioni, allo stato emotivo e alla società in generale.

Un musulmano deve evitare di diventare come coloro che trattano Allah, l'Eccelso, come il più insignificante di coloro che li osservano. Questa è una grave malattia spirituale che porta a tutti i tipi di peccati e comportamenti malvagi verso Allah, l'Eccelso, e la creazione.

Sincerità alla Creazione

Sincerità e gentilezza verso la creazione secondo gli insegnamenti dell'Islam rafforzano la fede. Ciò è stato indicato in un Hadith trovato nel Sahih Muslim numero 196, dove il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato che l'Islam è sincerità verso il pubblico in generale. Ciò include desiderare il meglio per loro in ogni momento e mostrarlo attraverso le proprie parole e azioni. Include consigliare agli altri di fare il bene, proibire loro il male, essere misericordiosi e gentili con gli altri in ogni momento. Ciò può essere riassunto da un singolo Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 170. Avverte che non si può essere un vero credente finché non si ama per gli altri ciò che si desidera per se stessi.

Essere sinceri con le persone è così importante che secondo l'Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 57, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha posto questo dovere accanto all'istituzione della preghiera obbligatoria e alla donazione della carità obbligatoria. Da questo Hadith solo si può comprendere la sua importanza in quanto è stato posto con due doveri obbligatori vitali.

È una parte della sincerità verso le persone che si è contenti quando sono felici e tristi quando sono addolorati, purché il loro atteggiamento non contraddica gli insegnamenti dell'Islam. Un alto livello di sincerità include il fatto di arrivare a limiti estremi per migliorare la vita degli altri, anche se questo mette loro stessi in difficoltà. Ad esempio, si può sacrificare l'acquisto di certe cose per donare la ricchezza ai bisognosi. Desiderare e sforzarsi di unire sempre le persone nel bene è una parte

della sincerità verso gli altri. Mentre dividere gli altri è una caratteristica del Diavolo. Capitolo 17 Al Isra, versetto 53:

“...Satana cerca certamente di seminare discordia tra loro...”

Un modo per unire le persone è quello di velare i difetti degli altri e consigliarli privatamente contro i peccati. Chi agisce in questo modo avrà i propri peccati velati da Allah, l'Eccelso. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1426. Ogni volta che è possibile, si dovrebbero consigliare e insegnare gli aspetti della religione e gli aspetti importanti del mondo agli altri in modo che sia la loro vita mondana che quella religiosa migliorino. Una prova della propria sincerità verso gli altri è che li sostengono in loro assenza, ad esempio, dalla calunnia degli altri. Allontanarsi dagli altri e preoccuparsi solo di se stessi non è l'atteggiamento di un musulmano. Infatti, è così che si comportano la maggior parte degli animali. Anche se non si può cambiare l'intera società, si può comunque essere sinceri nell'aiutare coloro che si trovano nella propria vita, come i propri parenti e amici. In parole povere, si devono trattare gli altri come si desidera che le persone trattino noi. Capitolo 28 Al Qasas, versetto 77:

“...E fate del bene come Allah ha fatto del bene a voi...”

In effetti un musulmano non può diventare un vero credente finché non ama per gli altri ciò che ama per sé stesso. Ciò è stato confermato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 13. Ciò non significa che un musulmano perderà la sua fede se non riesce ad adottare questa

caratteristica. Significa che la fede di un musulmano non sarà completa finché non agirà secondo questo consiglio. Questo Hadith indica anche che un musulmano non perfezionerà la sua fede finché non detesterà per gli altri ciò che detesterà per sé stesso. Ciò è supportato da un altro Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6586. Esso consiglia che la nazione musulmana è come un corpo. Se una parte del corpo soffre, il resto del corpo condivide il dolore. Questo sentimento reciproco include amare e odiare per gli altri ciò che si ama e si odia per sé stessi.

Un musulmano può raggiungere questo status solo quando il suo cuore è libero da tratti malvagi, come l'invidia. Questi tratti malvagi porteranno sempre a desiderare di meglio per sé stessi. Quindi, in realtà, questo Hadith è un'indicazione che si dovrebbe purificare il proprio cuore adottando buone caratteristiche, come essere indulgenti, ed eliminare i tratti malvagi, come l'invidia. Ciò è possibile solo attraverso l'apprendimento e l'azione sugli insegnamenti del Sacro Corano e le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui.

È importante che i musulmani capiscano che desiderare il bene degli altri li porterà a perdere cose buone. Il tesoro di Allah, l'Eccelso, non ha limiti, quindi non c'è bisogno di adottare una mentalità egoista e avida.

Desiderare il bene per gli altri include sforzarsi di aiutare gli altri in qualsiasi modo possibile, come supporto finanziario o emotivo, nello stesso modo in cui una persona desidererebbe che gli altri la aiutassero nel momento del bisogno. Pertanto, questo amore deve essere dimostrato attraverso azioni, non solo parole. Anche quando un musulmano proibisce il male e offre consigli che contraddicono il

desiderio degli altri, dovrebbe farlo con gentilezza, proprio come vorrebbe che gli altri lo consigliassero gentilmente.

Come accennato in precedenza, il principale Hadith in discussione indica l'importanza di eliminare tutte le cattive caratteristiche che contraddicono l'amore e la cura reciproci, come l'invidia. L'invidia è quando una persona desidera possedere una benedizione specifica che è ottenibile solo quando viene tolta a qualcun altro. Questo atteggiamento è una sfida diretta alla distribuzione delle benedizioni scelte da Allah, l'Eccelso. Ecco perché è un peccato grave e porta alla distruzione delle buone azioni dell'invidioso. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4903. Se un musulmano deve desiderare le cose lecite che altri possiedono, dovrebbe desiderare e supplicare Allah, l'Eccelso, di concedergli la stessa cosa o una cosa simile senza che l'altra persona perda la benedizione. Questo tipo di gelosia è lecito ed è lodevole in aspetti della religione. Questo è stato consigliato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 1896. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato che i musulmani dovrebbero essere gelosi solo di una persona ricca che usa la propria ricchezza correttamente. E di essere gelosi di una persona istruita che usa la propria conoscenza per il beneficio di sé e degli altri.

Un musulmano non dovrebbe solo amare gli altri per ottenere legittime benedizioni mondane, ma anche per ottenere benedizioni religiose in entrambi i mondi. Infatti, quando si desidera questo per gli altri, li si incoraggia a impegnarsi di più nell'obbedienza ad Allah, l'Eccelso, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza. Questo tipo di sana competizione è benvenuta nell'Islam. Capitolo 83 Al Mutaffifin, versetto 26:

“...Quindi per questo lasciamo che i concorrenti competano.”

Questo incoraggiamento ispirerà anche un musulmano a valutare se stesso per trovare ed eliminare eventuali difetti nel suo carattere. Quando questi due elementi combinano il significato, sforzandosi di obbedire sinceramente ad Allah, l'Eccelso, e purificando il proprio carattere, ciò conduce al successo in entrambi i mondi.

Un musulmano deve quindi non solo dichiarare di amare per gli altri ciò che desidera per sé stesso verbalmente, ma dimostrarlo attraverso le sue azioni. Si spera che colui che si preoccupa per gli altri in questo modo riceverà la preoccupazione di Allah, l'Eccelso, in entrambi i mondi. Ciò è stato indicato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1930.

Comandare il bene e proibire il male

Invitarsi a vicenda alla verità e alla pazienza e proibire il male rafforza la fede nell'Islam.

In un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 2686, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito che il mancato adempimento dell'importante dovere di comandare il bene e proibire il male può essere compreso con l'esempio di una barca con due livelli piena di persone. Le persone al livello inferiore continuano a disturbare le persone al livello superiore ogni volta che desiderano accedere all'acqua. Quindi decidono di praticare un foro nel livello inferiore in modo da poter accedere direttamente all'acqua. Se le persone al livello superiore non riescono a fermarli, sicuramente annegheranno tutti.

È importante che i musulmani non rinuncino mai a comandare il bene e a proibire il male secondo la loro conoscenza in modo gentile. Un musulmano non dovrebbe mai credere che finché obbedisce ad Allah, l'Eccelso, altre persone fuorviate non saranno in grado di influenzarlo in modo negativo. Una buona mela alla fine verrà influenzata quando messa insieme a mele marce. Allo stesso modo, il musulmano che non riesce a comandare agli altri di fare il bene alla fine sarà influenzato dal loro comportamento negativo, che sia sottile o apparente. Anche se la società più ampia è diventata incurante, non si dovrebbe mai rinunciare a consigliare i propri familiari, non solo perché il loro comportamento negativo li influenzerà di più, ma perché questo è un dovere di tutti i musulmani secondo un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 2928. Anche se un musulmano viene ignorato dagli altri, dovrebbe assolvere al proprio dovere consigliandoli costantemente in modo

gentile, supportato da forti prove e conoscenza. Solo in questo modo saranno protetti dai loro effetti negativi e perdonati nel Giorno del Giudizio. Ma se pensano solo a se stessi e ignorano le azioni degli altri, si teme che gli effetti negativi degli altri possano facilmente condurli alla cattiva condotta.

È importante notare che non agire seguendo i propri consigli impedisce alla fede di rafforzarsi.

In un Hadith trovato nel Sahih Bukhari, numero 3267, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, avvertì che chiunque contraddice i propri consigli quando ordina il bene e proibisce il male sarà punito all'Inferno.

Invece di seguire le orme dei giusti predecessori consigliando solo per amore di Allah, l'Eccelso, molte persone consigliano per altri motivi, come per ottenere popolarità e cose mondane. Ad esempio, alcuni studiosi spesso si sforzano di essere sotto i riflettori di incontri ed eventi e non sono contenti di un posto che è da un lato perché desiderano un posto centrale. Quando la loro intenzione è diventata così Allah, l'Eccelso, ha rimosso l'effetto positivo del loro consiglio e quindi ora hanno poca influenza positiva sui loro ascoltatori. Avrebbero dovuto mostrare un esempio pratico invece di dire una cosa e farne un'altra. Ciò ha fatto sì che il loro consiglio diventasse inefficace.

I musulmani dovrebbero sforzarsi di agire sempre secondo i propri consigli prima di comandare agli altri di fare lo stesso, poiché

comportarsi in questo modo è odiato da Allah, l'Esaltato. Capitolo 61 As Saf, versetto 3:

“Ciò che è grandemente odioso agli occhi di Allah è che tu dica ciò che non fai.”

Ciò non significa che si debba diventare perfetti prima di consigliare gli altri, poiché ciò non è possibile. Invece, dovrebbero correggere la loro intenzione e dimostrarlo attraverso le loro azioni, sforzandosi di agire in base ai propri consigli prima di consigliare gli altri. Solo con questo atteggiamento eviteranno la punizione menzionata in questo Hadith. Il fallimento nell'agire in base a questo principio ha reso inefficaci i consigli dei musulmani, anche se il numero di consiglieri è aumentato drasticamente nel corso degli anni.

Lottare contro le cose che si oppongono alla fede

Lottare contro i rami dell'incredulità come l'ipocrisia e i peccati aiuta a rafforzare la fede. Proprio come è necessario agire sulle cose che rafforzano direttamente la fede, è anche necessario lottare contro le cose che indeboliscono la fede. Ciò include il sincero pentimento dei peccati. Il sincero pentimento include provare rimorso, cercare il perdono di Allah, l'Esaltato, e di chiunque sia stato offeso, fare una ferma promessa di non commettere di nuovo il peccato o un peccato simile e compensare qualsiasi diritto che sia stato violato nei confronti di Allah, l'Esaltato, e delle persone.

Un musulmano deve combattere i dubbi sulla religione con la conoscenza e l'azione e i desideri bassi devono essere sostituiti dal desiderio di fede. Questo perché il desiderio di vero successo può veramente realizzarsi solo abbandonando i desideri bassi e opponendosi a essi. Quando un musulmano impedisce a se stesso di cadere preda dei dubbi e dei desideri bassi, la sua fede diventerà forte e completa.

I musulmani devono rimanere fermi ogni volta che vengono attaccati dai loro nemici, vale a dire, il Diavolo, il loro Diavolo interiore e coloro che li invitano alla disobbedienza ad Allah, l'Esaltato. Un musulmano non dovrebbe voltare le spalle all'obbedienza ad Allah, l'Esaltato, ogni volta che è tentato da questi nemici. Dovrebbe invece rimanere fermi nell'obbedienza ad Allah, l'Esaltato, che implica l'adempimento dei Suoi comandi, l'astensione dai Suoi divieti e l'affrontare il destino con pazienza. Ciò si ottiene evitando i luoghi, le cose e le persone che li invitano e li tentano verso i peccati e la disobbedienza ad Allah,

l'Esaltato. Evitare le trappole del Diavolo si ottiene solo attraverso l'acquisizione e l'azione sulla conoscenza islamica. Allo stesso modo, le trappole su un percorso vengono evitate solo possedendo la conoscenza di esse, allo stesso modo; la conoscenza islamica è richiesta per evitare le trappole del Diavolo. Ad esempio, un musulmano potrebbe passare molto tempo a recitare il Sacro Corano ma a causa della sua ignoranza potrebbe distruggere le sue azioni giuste senza rendersene conto attraverso peccati come la maledicenza. Un musulmano è destinato ad affrontare questi attacchi, quindi dovrebbe prepararsi ad essi attraverso la sincera obbedienza ad Allah, l'Esaltato, e in cambio ottenere una ricompensa incalcolabile. Allah, l'Esaltato, ha garantito la giusta guida per coloro che lottano in questo modo per amor Suo. Capitolo 29 Al Ankabut, versetto 69:

“E coloro che lottano per Noi, li guideremo sicuramente sulle Nostre vie...”

Mentre affrontare questi attacchi con ignoranza e disobbedienza porterà solo a difficoltà e disonore in entrambi i mondi. Allo stesso modo in cui un soldato che non possiede armi per difendersi verrebbe sconfitto; un musulmano ignorante non avrà armi per difendersi quando affronterà questi attacchi che risulteranno nella sua sconfitta. Mentre, il musulmano informato è dotato dell'arma più potente che non può essere superata o sconfitta, vale a dire, l'obbedienza sincera ad Allah, l'Eccelso. Ciò si ottiene solo attraverso l'acquisizione e l'azione sincera sulla conoscenza islamica.

Conclusione

Tutti i musulmani hanno fede nell'Islam, ma la forza della loro fede varia da persona a persona. Ad esempio, chi segue gli insegnamenti dell'Islam perché la sua famiglia glielo ha detto non è la stessa persona che ci crede attraverso le prove. Una persona che ha sentito parlare di qualcosa non ci crederà allo stesso modo di chi ha assistito alla cosa con i propri occhi.

Come confermato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 224, acquisire conoscenze utili è un dovere per tutti i musulmani. Uno dei motivi è che è il modo migliore in cui un musulmano può rafforzare la propria fede nell'Islam. È importante perseguire questo obiettivo poiché più forte è la certezza della propria fede, maggiori sono le possibilità che si rimanga saldi sulla strada giusta, soprattutto quando si affrontano difficoltà. Inoltre, avere certezza della fede è stata descritta come una delle cose migliori che si possano possedere in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 3849. Questa conoscenza dovrebbe essere ottenuta studiando il Sacro Corano e l'Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, tramite una fonte affidabile.

Allah, l'Eccelso, non solo ha dichiarato una verità nel Sacro Corano, ma ne ha anche fornito la prova attraverso degli esempi. Non solo esempi che si possono trovare nelle nazioni passate, ma esempi che sono stati inseriti nella propria vita. Ad esempio, nel Sacro Corano Allah, l'Eccelso, consiglia che a volte una persona ama una cosa anche se le causerà dei problemi se la ottiene. Allo stesso modo, potrebbe odiare una cosa mentre c'è molto di buono nascosto in essa per lei. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

“...Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai.”

Ci sono molti esempi di questa verità nella storia, come il Patto di Hudaiba. Alcuni musulmani credevano che questo patto, che era stato fatto con i non musulmani della Mecca, avrebbe favorito completamente quest'ultimo gruppo. Tuttavia, la storia mostra chiaramente che ha favorito l'Islam e i musulmani. Questo evento è discusso negli Hadith trovati in Sahih Bukhari, numeri 2731 e 2732.

Se si riflette sulla propria vita, si troveranno molti esempi in cui si credeva che qualcosa fosse buono quando in realtà era cattivo per loro e viceversa. Questi esempi dimostrano l'autenticità di questo versetto e aiutano a rafforzare la propria fede.

Un altro esempio si trova nel capitolo 79 An Nazzat, versetto 46:

“Sarà nel Giorno in cui lo vedranno (il Giorno del Giudizio) come se non fossero rimasti [nel mondo] se non per un pomeriggio o una mattina di quello stesso giorno.”

Se si sfogliano le pagine della storia, si osserverà chiaramente come grandi imperi siano venuti e andati. Ma quando se ne sono andati, sono passati a miglior vita come se fossero stati sulla Terra solo per un momento. Tutti i loro segni, tranne alcuni, sono svaniti come se non fossero mai stati presenti sulla Terra in primo luogo. Allo stesso modo, quando si riflette sulla propria vita, ci si renderà conto che non importa quanto si sia vecchi e non importa quanto lenti certi giorni possano essere sembrati nel complesso, la loro vita finora è trascorsa in un lampo. Comprendere la veridicità di questo versetto rafforza la certezza della propria fede e questo li ispira a prepararsi per l'aldilà prima che il loro tempo finisca.

Il Sacro Corano e l'Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, sono pieni di tali esempi. Pertanto, ci si dovrebbe sforzare di apprendere e agire su questi insegnamenti divini in modo da adottare la certezza della fede. Chi ci riesce non sarà scosso da nessuna difficoltà che incontrerà e rimarrà saldo sul sentiero che conduce alle porte del Paradiso. Capitolo 41 Fussilat, versetto 53:

“Mostreremo loro i Nostri segni negli orizzonti e dentro di loro finché non sarà loro chiaro che questa è la verità...”

Oltre 400 eBook gratuiti sul buon carattere

Oltre 400 eBook gratuiti: <https://shaykhpod.com/books/>

Siti di backup per eBook/Audiolibri:

<https://shaykhpodbooks.wordpress.com/books/>

<https://shaykhpodbooks.wixsite.com/books>

<https://archive.org/details/@shaykhpod>

PDFs of All English Books & Backup Links / تمام کتابیں / سব বই / جميع الكتب
Semua Buku / Todos Los Libros:

<https://shaykhpod.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf>

<https://spurdu.wordpress.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf>

https://c6f97428-aa9d-46f8-8352-c67abd2419bf.usrfiles.com/ugd/c6f974_a42ab24eb8c7405286bff57a0a670049.pdf

<https://archive.org/download/ShaykhPod-books/all-master-link.pdf>

Altri media ShaykhPod

Audiolibri : <https://shaykhpod.com/books/#audio>

Blog quotidiani: <https://shaykhpod.com/blogs/>

Immagini: <https://shaykhpod.com/pics/>

Podcast generali: <https://shaykhpod.com/general-podcasts/>

PodWoman: <https://shaykhpod.com/podwoman/>

PodKid: <https://shaykhpod.com/podkid/>

Podcast urdu: <https://shaykhpod.com/urdu-podcasts/>

Podcast live: <https://shaykhpod.com/live/>

Segui in forma anonima il canale WhatsApp per blog, eBook, foto e podcast quotidiani:

<https://whatsapp.com/channel/0029VaDDhdwJ93wYa8dgJY1t>

Iscriviti per ricevere blog e aggiornamenti giornalieri via e-mail:
<http://shaykhpod.com/subscribe>

